

Carabinieri; Contrasto violazioni norme prevenzione infortuni sul lavoro

Redazione - 22/11/2013 - Avellino - www.cinquerighe.it

Nel corso di specifici servizi, finalizzati al controllo di aziende e cantieri edili disposti dal Comando Provinciale di Avellino in collaborazione con il Personale del Nucleo Carabinieri dell'Ispettorato del Lavoro di Avellino e degli Ispettori della Direzione Provinciale dell'Ispettorato di Avellino, sono state effettuavano mirate ispezioni, allo scopo di contrastare le violazioni alle norme sulla prevenzione degli infortuni (D.lgs. 81/2008), il lavoro nero e la mancata corresponsione dei contributi previdenziali ed abusi edilizi. Nell'ambito delle attività di verifica delle ultime settimane sono stati ispezionati cantieri edili, aziende agricole e opifici in alcuni comuni limitrofi al capoluogo irpino (Mercogliano, Montoro, Serino, Solofra, Montefredane, Aiello del Sabato, Ospedaletto d'Alpinolo e Manocalzati) verificando la puntuale adozione della normativa antinfortunistica. Nel corso dei controlli i Carabinieri hanno deferito in stato di libertà 18 persone tra titolari, responsabili, amministratori ed operai delle ditte interessate, per ritenuta: violazione delle norme sulla prevenzione degli infortuni, impiego di manodopera irregolare, abusi edilizi e mancata corresponsione dei contributi previdenziali. Dal comunicato dell'Arma l'importo totale delle sanzioni è stato di oltre 65 mila euro, oltre al sequestro preventivo di tre cantieri per varie irregolarità; sotto il profilo della sicurezza dei luoghi di lavoro e per difformità nell'esecuzione del lavoro. Si è proceduto altresì alla sospensione di otto attività avendo riscontrato che la presenza di lavoratori irregolari era superiore al 20% della forza lavoro. Tra le molteplici ispezioni effettuate dai Carabinieri del Comando Provinciale e dagli Ispettori della Direzione Provinciale di Avellino si segnala:

- un'azienda incaricata della fornitura di pasti presso strutture scolastiche dove è stata riscontrata la presenza di tre lavoratori a nero sui sette totali;

- un'azienda di lavorazione pelli con nove lavoratori irregolari e privi di ogni tipo di contratto dove veniva altresì sequestrata una vasca per la raccolta di reflui speciali perché priva di certificazione autorizzativa;

- un cantiere per la ristrutturazione di un supermercato, del valore di oltre un milione di euro, sottoposto a sequestro preventivo a seguito delle numerose violazioni contestate.

Tra le irregolarità più frequentemente riscontrate sono emerse numerose mancanze in materia di sicurezza sul lavoro ed impiego irregolare dei

lavoratori; in particolare: l'assenza degli appositi parapetti lungo il tratto perimetrale dei cantieri, la quasi totale mancanza delle obbligatorie segnalazioni di aperture al suolo e di adeguati e sicuri passaggi per il transito degli operai nonch ; il mancato utilizzo dell'equipaggiamento previsto. Dal comunicato dell'Arma che va a chiudere. Le mancanze riscontrate esponevano i lavoratori a gravi rischi che avrebbero potuto causare pericolosi incidenti ed infortuni nonch ;, in alcuni casi, la totale mancanza di copertura assicurativa dei mezzi meccanici utilizzati nei cantieri.

Redazione - 22/11/2013 - Avellino - www.cinquerighe.it